Camera dei Deputati

## Legislatura 8 ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

# INTERPELLANZA: 2/01340 presentata da MARTELLI il 15/10/1981 nella seduta numero 0391

Stato iter:

Atti abbinati:

Atto 2/01072 abbinato in data 10/20/1981

Ministero destinatario:

PRESIDENZA CONSIGLIO

Attuale Delegato a rispondere:

PRESIDENZA CONSIGLIO, data delega 10/15/1981

Attuale Delegato a rispondere:

INTERNO, data delega 10/15/1981

Attuale Delegato a rispondere:

FINANZE, data delega 10/15/1981

Partecipanti alle fasi dell'iter:

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
SPADOLINI	Presidente del Consiglio, PRESIDENZA CONSIGLIO	10/20/1981
REPLICA		
MARTELLI	PSI	10/20/1981

#### Fasi dell'iter e data di svolgimento:

ABBINAMENTO (ATTO NON CAPOSTIPITE) IL 20/10/1981 RINUNCIA ALLO SVOLGIMENTO IL 20/10/1981 RISPOSTA DEL GOVERNO IL 20/10/1981 ITER CONCLUSO IL 20/10/1981

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo:

### **CONCETTUALE:**

INDUSTRIA, STAMPA, AFFARI INTERNI, AZIENDA INDUSTRIALE, EDITORIA, SOCIETA', GESTIONE, SS PARTITO, PRESIDENTE, PRESIDENTE CONSIGLIO, PARTITO, RIFORMA EDITORIA, ZZ/RIZZOLI

## **SIGLA O DENOMINAZIONE:**

RIZZOLI, RIZZOLI, TASSAN DIN, CALVI, VISENTINI, PRI, OLIVETTI, DE BENEDETTI, CORRIERE SERA

Stampato il Pagina 1 di 4

# **GEO-POLITICO:**

Stampato il Pagina 2 di 4

#### **TESTO ATTO**

IL SOTTOSCRITTO CHIEDE DI INTERPELLARE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E I MINISTRI DELL'INTERNO E DELLE FINANZE, PER SAPERE SE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI SIA A CONOSCENZA DEI SUSSEGUENTI FATTI, DELLA LORO CONCATENAZIONE E DELLE NOTIZIE CHE. DIVERSAMENTE FONDATE. TUTTAVIA CONNESSE AI MEDESIMI FATTI, SUGGERISCONO PREOCCUPAZIONI ED EVIDENZIANO INCOMPATIBILITA' DIFFICILMENTE SOTTOVALUTABILI. PREMESSO CHE IL PROBLEMA DELLA PROPRIETA'. DELLA GESTIONE E DEL CONSEGUENTE INDIRIZZO POLITICO, SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE DEL DI GRAN LUNGA MAGGIOR GRUPPO EDITORIALE ITALIANO - LA RIZZOLI SPA - E' QUESTIONE DI NON TRASCURABILE INTERESSE NAZIONALE E CHE QUINDI RICHIEDE UN PUBBLICO E DOCUMENTATO ESAME E LIMPIDE ASSUNZIONI DI RESPONSABILITA'; PREMESSO CHE GIA' NEL PASSATO IL GRUPPO EDITORIALE IN QUESTIONE FU OGGETTO E PARTE DI INTENZIONI, DI TRANSAZIONI E DI MANOVRE TENDENTI AD ASSICURARE IL CONTROLLO E AD ESTENDERE L'INFLUENZA DI MEMBRI DI ASSOCIAZIONI SEGRETE. DI GRUPPI FINANZIARI ED EDITORIALI SULLA LIBERA STAMPA ITALIANA; PREMESSO CHE DI RECENTE LA SOCIETA' EDITRICE RIZZOLI SPA HA VISTO MODIFICARE IL SUO ASSETTO PROPRIETARIO CON L'INGRESSO DI NUOVI SOCI FINANZIARI E CON LA CONSEGUENTE RICAPITALIZZAZIONE AVVENUTA NON SI SA SE CON LA DOVUTA AUTORIZZAZIONE DEL COMITATO DEL CREDITO, E CHE TALE PROPRIETA' RISULTA OGGI SUDDIVISA TRA SOCIETA' FACENTI CAPO, O COMUNQUE RAPPRESENTATE, DAL DOTTOR ANGELO RIZZOLI, DAL DOTTOR BRUNO TASSAN DIN, DAL DOTTOR ROBERTO CALVI; L'INTERPELLANTE CHIEDE DI SAPERE SE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI SIA A CONOSCENZA DI INCONTRI E DI TRATTATIVE AVENTI LO SCOPO DI DEFINIRE IL PASSAGGIO DI PROPRIETA' DELLE QUOTE DI MAGGIORANZA DELLA RIZZOLI SPA VALUTATE OLTRE 100 MILIARDI DI LIRE, INCONTRI E TRATTATIVE AVENTI PER PROTAGONISTI BRUNO VISENTINI. PRESIDENTE DEL PARTITO REPUBBLICANO (DI CUI E' SEGRETARIO L'ATTUALE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO) NONCHE' PRESIDENTE DELLA SOCIETA' OLIVETTI, E IL DOTTOR CARLO DE BENEDETTI, AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA STESSA SOCIETA', CON IL DOTTOR BRUNO TASSAN DIN, E, QUINDI, IN FORMA PERSONALE O DELEGATA, CON L'AVVOCATO UMBERTO ORTOLANI; SE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SIA A CONOSCENZA DELLO STATO AVANZATO DELLE TRATTATIVE RELATIVE ANCHE AL VERTICE CHE, CONSEGUENTEMENTE AL PASSAGGIO DI PROPRIETA', DOVREBBE INSEDIARSI ALLA GUIDA DELLA RIZZOLI SPA, DI EVENTUALI PARTECIPAZIONI INCROCIATE CON ALTRI GRUPPI EDITORIALI, DI COME IL PRESIDENTE DEL PRI VISENTINI E IL DOTTOR DE BENEDETTI INTENDONO PROCURARSI I MEZZI FINANZIARI NECESSARI ALL'OPERAZIONE IN ITINERE. IN CASO AFFERMATIVO, L'INTERPELLANTE CHIEDE DI SAPERE COME IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI INTENDA TUTELARE DIRITTI E DOVERI DERIVANTI DALLA LEGGE DI RIFORMA DELL'EDITORIA SOLENNEMENTE APPROVATA NEI MESI SCORSI DAL PARLAMENTO DELLA REPUBBLICA IN ORDINE ALLA TRASPARENZA, ALLA INDIPENDENZA (ANCHE DA EVENTUALI INTERFERENZE STRANIERE) DELLA PIU' IMPORTANTE AZIENDA GIORNALISTICA DEL PAESE; COME SI INTENDA TUTELARE NELL'INTERESSE DELLA COLLETTIVITA' NAZIONALE UN'AZIENDA COMPRENSIVA DI 42 TESTATE DI CUI 9 QUOTIDIANE, AZIENDA CHE GLI STESSI PRESUNTI ACQUIRENTI GIUDICANO ESSERE <<PATRIMONIO DEL PAESE>> E CHE TUTTAVIA VOGLIONO ACQUISIRE ONDE

Stampato il Pagina 3 di 4

REALIZZARE UN NON MEGLIO PRECISATO <<PROGETTO POLITICO>>; CONSIDERATO LO STATO DI CRISI CHE PER DIVERSE RAGIONI DIRETTE O COLLATERALI INVESTE LA PROPRIETA', LA GESTIONE, LA STESSA ATTIVITA' PRODUTTIVA DEL MAGGIOR GRUPPO EDITORIALE CON CONSEGUENTE DISAGIO E SIGNIFICATIVA PROTESTA DI TUTTE LE CATEGORIE DI LAVORATORI DIPENDENTI, SE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, CON CHIARA DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA', INTENDA ASSUMERE L'INIZIATIVA DI UN DIRETTO INTERVENTO DEI PUBBLICI POTERI EVENTUALMENTE ANCHE NELLA PROPRIETA', OVE LE TRATTATIVE IN CORSO TRA PRIVATI NON OFFRISSERO LE INDISPENSABILI GARANZIE, AL FINE DI ASSICURARE IL RISANAMENTO DEL GRUPPO EDITORIALE IN QUESTIONE, LA SUA EFFETTIVA E DOCUMENTABILE TRASPARENZA ED INDIPENDENZA. L'INTERPELLANTE CHEDE INFINE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI SAPERE SE EGLI CONDIVIDE PARI PREOCCUPAZIONI E PARI VOLONTA' DI CHIARIRE AL PARLAMENTO E ALL'OPINIONE PUBBLICA, PER RISOLVERLA POSITIVAMENTE, UNA QUESTIONE TALE DA RIVESTIRE, TANTO IN LINEA DI PRINCIPIO CHE IN LINEA DI FATTO, ECCEZIONALE E DELICATISSIMO RILIEVO PER LA VITA DEMOCRATICA DELLA NAZIONE.

Stampato il Pagina 4 di 4